

Non possono essere disattesi gli impegni sottoscritti per una nuova politica dell'agricoltura

È possibile operare una svolta

ROMA - Giorgio Napolitano ha aperto ieri pomeriggio il convegno promosso dal Cespe su "L'agricoltura nell'economia italiana e nello sviluppo del rapporto internazionale".

gli impegni sottoscritti sono parte irrinunciabile di una nuova impostazione della politica agricola e debbono essere rispettati. Così come deve essere onorato il solenne impegno dei partiti, del Parlamento, del governo a promuovere una sostanziale revisione della politica comunitaria.

Il compagno Napolitano ha aperto i lavori del convegno del Cespe Oggi tavola rotonda con esponenti della CEE - Domani le conclusioni con Chiaromonte - Vi sono le condizioni per un cambiamento ma si fanno sentire resistenze ed incertezze - La questione della maratona



ROMA - Un aspetto della presidenza della seduta di ieri del convegno Cespe

Marcora spiega l'assenso del governo al compromesso

ROMA - Perché il governo italiano ha scelto la via della ricerca avanzata a Bruxelles e ha finito per accettare il pacchetto agricolo CEE? Quali sono state le novità intervenute al punto da consigliare la modifica di una atteggiamento che era stato valutato come "sostanzialmente rispettoso"?

Il rischio che i nostri partners si limitino al «pacchetto del Mediterraneo» concedendoci magari i primitivi finanziamenti (si tratta di circa 360 miliardi in più) è reale. Marcora ha ricordato come Aldo Moro non riuscì nel 1975, sebbene la presidenza dei ministri CEE fosse allora dell'Italia, di porre la revisione all'ordine del giorno.

Fabiani: i termini attuali della «questione agraria»

ROMA - La società italiana gioca nell'agricoltura per la competitività generale dell'economia che per il tipo di sviluppo tecnologico e produttivo. Questo fatto - osserva Guido Fabiani all'inizio della sua relazione - differenzia in modo rilevante la «questione agraria» rispetto alle fast precedenti dello sviluppo italiano.

Fabiani cita la tesi sostenuta quindici anni fa della «cristallizzazione» dei nodi strutturali dello sviluppo italiano - agricolo, Mezzogiorno - ad opera dello sviluppo industriale. In questa prospettiva gli anni dal 1958 al 1968 non furono utilizzati per il rafforzamento delle strutture produttive e sociali portanti dell'agricoltura.

E' una lotta molto dura

ROMA - Il nostro Partito non ha mai perso occasione per affermare che la soluzione del problema agricolo non può essere trovata se non attraverso una riforma che sia veramente una riforma.

Barbarella: come ha funzionato l'intervento CEE

ROMA - Parlare di politica agricola comune dei paesi aderenti alla CEE - ha sottolineato Carla Barbarella - è oggi una funzione. Le variazioni di cambio delle monete hanno portato, nonostante i meccanismi di aggiustamento a rilevanti differenze di prezzo da un paese all'altro e quindi alla frammentazione del mercato che nelle ipotesi della Comunità doveva essere «unico».

Forti stimoli a rivedere la strategia economica delineata nel passato decennio sono venuti, ora, dal venir meno di alcune condizioni: bassi costi del petrolio e della manodopera, onerosità dei capitali necessari a proseguire le scelte assistenziali, effetti sulle bilance dei pagamenti. Di questi i tentativi di revisione, collettivi anche alla ricerca di una maggiore stabilità monetaria ed all'allargamento della Comunità a Spagna, Portogallo e Grecia.

Nelle caserme più indietro che nelle carceri?

ROMA - Un gruppo di militanti democristiani, che presta servizio alla «Cecchiagnola», presso la scuola della «Trasmissione» (Cecchiagnola - Perotina), nell'area della nostra città, sono ammessi a svolgere alcuni giorni di lavoro. Il tempo, il Mattino; la Nazione; il Giorno; il Messaggero; la Stampa; il Corriere della Sera; la Repubblica ed i giornali sportivi. Viene effettuata, tra l'altro, una pratica di pulizia che si realizza attraverso un numero di copie per adeguato alle richieste dei militari, facendone un'attività di servizio.

Advertisement for Austria featuring the text 'In Austria potete dimenticare benissimo l'italiano.' and a form for requesting information.

Lettere all'Unità

Hanno in comune il disprezzo delle masse Lettera aperta a Mario Tobino sulla psichiatria

Caro Tobino, vorrei esprimere la mia opinione sui recentissimi avvenimenti che sono culminati tragicamente con la morte di Mario. Non si tratta di un'analisi molto più profonda e più mediata di quei sentimenti di emozione e di sgomento.

Il mondo, con preghiera di pubblicazione, questa «Lettera aperta» indirizzata allo scrittore e psichiatra Mario Tobino.

Barbarella: come ha funzionato l'intervento CEE

ROMA - Parlare di politica agricola comune dei paesi aderenti alla CEE - ha sottolineato Carla Barbarella - è oggi una funzione. Le variazioni di cambio delle monete hanno portato, nonostante i meccanismi di aggiustamento a rilevanti differenze di prezzo da un paese all'altro e quindi alla frammentazione del mercato che nelle ipotesi della Comunità doveva essere «unico».

Il mondo, con preghiera di pubblicazione, questa «Lettera aperta» indirizzata allo scrittore e psichiatra Mario Tobino.

Nelle caserme più indietro che nelle carceri?

ROMA - Un gruppo di militanti democristiani, che presta servizio alla «Cecchiagnola», presso la scuola della «Trasmissione» (Cecchiagnola - Perotina), nell'area della nostra città, sono ammessi a svolgere alcuni giorni di lavoro. Il tempo, il Mattino; la Nazione; il Giorno; il Messaggero; la Stampa; il Corriere della Sera; la Repubblica ed i giornali sportivi. Viene effettuata, tra l'altro, una pratica di pulizia che si realizza attraverso un numero di copie per adeguato alle richieste dei militari, facendone un'attività di servizio.

Il mondo, con preghiera di pubblicazione, questa «Lettera aperta» indirizzata allo scrittore e psichiatra Mario Tobino.